

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 2 (PROCEDURA 4485)

1) BARAGETTI STEFANIA

Titoli e curriculum: la candidata, nata nel 1983, addottorata a Parma nel 2011 con una tesi pienamente congruente al settore scientifico disciplinare (ssd) oggetto della procedura ("Le Rime degli Arcadi", che è poi risultata in un volume), ha avuto un assegno di ricerca a Friburgo (CH) di 3 anni (edizione critica e commento delle Rime di Parini) e ha frequentato la Scuola di alta formazione in Filologia moderna presso la Veneranda Biblioteca Ambrosiana (2009-2011).

Ha svolto buona attività didattica. Ha ricoperto a contratto insegnamenti ufficiali per il ssd oggetto della procedura (L-FIL-LET/10) presso Unimi (60 ore per 3 anni) e a Friburgo (12 ore/anno per 2 anni); ha svolto continuamente attività didattica integrativa (laboratori di Letteratura italiana con erogazione di cfu) dal 2012 al 2020.

Partecipa a comitati redazionali di collane ("Consonanze", "Studi ambrosiani di italianistica") e di riviste ("Prassi ecdotiche della modernità letteraria"). Dal 2013 è segretaria della Classe di Italianistica dell'Accademia Ambrosiana. Fa parte del gruppo di ricerca "Osservatorio sulle edizioni critiche" del Dipartimento di Studi letterari Unimi.

La partecipazione a convegni in Italia e all'estero è buona.

Ha conseguito l'ASN a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana con validità 2018-2026.

Il curriculum della candidata testimonia un'attività continua, intensa e produttiva nella ricerca concernente la Letteratura italiana, che si è svolta anche all'estero. L'attività di ricerca si completa con incarichi ufficiali di insegnamento in Italia e all'estero e partecipazioni a comitati editoriali e scientifici.

Pubblicazioni: le pubblicazioni presentate, in numero di 12, di cui 4 volumi (un'ampia collaborazione all'edizione nazionale di Parini, una monografia sulle Rime degli Arcadi, 2 edizioni commentate), 4 contributi in volume, 4 articoli su rivista, hanno carattere scientifico, sedi editoriali buone e in certi casi ottime, si estendono su un arco cronologico ampio e sono pienamente pertinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Il giudizio è molto buono.

Sulla base di questi giudizi, la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

2) BELLOMO LEONARDO

Titoli e curriculum: il candidato, nato nel 1985, addottoratosi nel 2013 alla SNS (con una tesi parzialmente pertinente al ssd oggetto della procedura, su "Metro lingua e sintassi nella lirica di Lorenzo de' Medici", poi rielaborata in un volume); ha avuto una borsa post-doc di scambio (6 mesi nel 2017) tra la SNS e l'Ecole Normale Supérieure di Parigi; due assegni di ricerca (per un totale di 3 anni) a Padova e una fellowship "Praloran" (Fondazione E. Franceschini, 1 anno).

Discreta attività didattica, in ssd contiguo. Ha ricoperto a contratto insegnamenti ufficiali per il ssd L-FIL-LET/12 per 3 anni accademici presso le Università di Mantova e di Padova.

Partecipa a un comitato redazionale di rivista ("Stilistica e metrica italiana"); è membro del "Gruppo padovano di stilistica".

È intervenuto a diversi convegni in Italia e all'estero.

Ha fatto parte del comitato organizzatore di un convegno a Padova.

Ha conseguito l'ASN a professore di II fascia per i settori 10/F3 – Linguistica e filologia italiana e 10/F1 – Letteratura italiana, con validità 2018-2026.

Il curriculum del candidato presenta un'attività di ricerca continua e produttiva negli ambiti della Linguistica italiana e della Letteratura italiana. L'attività di ricerca è affiancata da incarichi didattici nel ssd L-FIL-LET/12.

Pubblicazioni: il candidato presenta 12 titoli, di cui 2 monografie, 5 contributi in volume e 5 articoli su rivista. I titoli hanno carattere scientifico e sono apparsi in sedi editoriali buone e talvolta ottime, si estendono su un periodo cronologicamente ampio, con un fuoco particolare su Lorenzo il Magnifico, Verri, Leopardi; le pubblicazioni, dedicandosi con ottimi risultati quasi esclusivamente agli aspetti stilistici, metrici e linguistici degli autori trattati, appaiono al confine tra il ssd in oggetto e la Linguistica italiana. Il giudizio è buono.

Sulla base di questi giudizi, la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i 6 più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

3) BONDÌ FABRIZIO

Titoli e curriculum: il candidato, nato nel 1975, si è addottorato nel 2005 presso la SNS in Discipline filologiche e linguistiche (tesi "Formare il principe per emblemi. L'emblematologia politica fra manierismo e barocco", rielaborata in volume); ha avuto 2 borse annuali presso l'Istituto Croce; 1 anno di assegno di ricerca alla SNS (2011-12); 5 anni (2012-2017) di assegno di ricerca presso la SNS (su un progetto ERC- Advanced Grant); un incarico di collaborazione di 6 mesi su un progetto interno SNS (2017-18); un incarico di 1 anno per organizzazione e realizzazione di disseminazione della ricerca (2019).

Limitata attività didattica. Oltre a avere svolto lezioni in diverse sedi, è stato Visiting Professor a Munster (2 mesi, 60 ore).

Ha collaborato all'organizzazione di convegni scientifici, esclusivamente presso la SNS, e di altre attività culturali.

È membro del comitato di redazione della rivista "Arabeschi", partecipa al Comitato per l'edizione delle opere di Pomponio Torelli, Università di Parma.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero.

Il curriculum del candidato testimonia un'apprezzabile e continuativa attività di ricerca e di organizzazione culturale negli ambiti della Letteratura italiana e della Letteratura italiana contemporanea.

Pubblicazioni: Il candidato presenta 12 titoli, di cui 2 monografie (Emblematologia politica tra Cinque e Seicento, Danilo Montaldi), 2 edizioni commentate, 4 articoli su rivista, 4 contributi in volume. Le pubblicazioni hanno carattere scientifico e sono apparse in sedi editoriali buone e in più di un caso ottime; si incentrano sul Cinque-Seicento e sulla poesia contemporanea (4); queste ultime risultano più pertinenti al ssd L-FIL-LET/11. Il giudizio è più che discreto.

Sulla base di questi giudizi, la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i 6 più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

4) CAMBONI MARIA CLOTILDE

Titoli e curriculum: la candidata, nata nel 1976, ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi italianistici a Pisa, nel 2004, con una tesi dal titolo *Un manoscritto miscellaneo di rime e prose volgari: Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Conventi soppressi 122*. Ha usufruito di un assegno di ricerca annuale presso l'Opera del Vocabolario Italiano, di tre contratti di collaborazione con l'istituto CNR OVI di Firenze, di una Fellowship Marco Praloran, articolata in due borse presso la Fondazione Ezio Franceschini e presso l'Université de Lausanne; è stata per due volte Marie Skłodowska-Curie Fellow (2016-17, Tours; la seconda borsa è attualmente in corso a Oxford); ha partecipato a progetti di ricerca in diverse sedi tra cui l'Université de Genève (ricercatrice a tempo determinato) e l'Université de Fribourg; ha avuto un contratto triennale per la partecipazione al Firb Progetto Strategico Linguistica dell'Università di Pisa.

L'attività didattica è discreta. Ha insegnato due anni all'Université de Clermont-Ferrand con corsi relativi sia al settore oggetto della procedura sia all'ambito linguistico; ha tenuto lezioni in sedi universitarie e ha maturato esperienze di didattica integrativa in Italia e all'estero.

Ha svolto inoltre attività editoriale presso case editrici e redatto voci lessicografiche per il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini; ha partecipato a o ideato diversi progetti di ricerca; ha avuto inoltre la responsabilità della biblioteca del Dipartimento di Italiano dell'Université Blaise Pascal di Clermont-Ferrand.

Ha organizzato un convegno e contribuito all'organizzazione di due seminari; ha partecipato con una relazione a numerosi convegni in Italia e all'estero.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale oggetto della procedura (10/F1 – Letteratura italiana) e per il settore 10/F3 – Linguistica e filologia italiana. Ha inoltre conseguito nel 2016 la Qualification aux fonctions de maître de conférences pour la section 14 - Langues et littératures romanes: espagnol, italien.

Il curriculum della candidata testimonia un'attività di ricerca intensa, produttiva e continuativa, in Italia e presso diverse sedi europee, svolta per lo più nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con risultati apprezzabili sul piano della ricerca scientifica.

Pubblicazioni: le pubblicazioni presentate comprendono 2 volumi dedicati alla produzione lirica dei primi secoli, 8 articoli pubblicati in riviste italiane e straniere di alta qualificazione scientifica e 2 saggi pubblicati in volume. I lavori hanno tutti carattere scientifico, sedi editoriali buone e in certi casi ottime, sono pertinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura. Il giudizio è più che buono.

Sulla base di questi giudizi, la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

5) D'ANGELO EMANUELE

Titoli e curriculum: il candidato, nato nel 1977, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Italianistica, presso l'Università degli Studi di Bari, discutendo una tesi sul teatro per musica di Arrigo Boito, che ha dato origine a una monografia pubblicata nel 2010. Ha ottenuto nel 2017 l'ASN per professore di seconda fascia

sia nel settore oggetto del bando sia nel settore 10/C1, Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi. È membro del Comitato promotore e del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della scomparsa di Arrigo Boito, 2018-2020.

Ha vinto il Premio Rubinstein, per l'edizione critica del libretto del primo Mefistofele di Boito.

Ha partecipato a diversi convegni di studio in Italia e all'estero con interventi dedicati alla librettistica soprattutto di ambito ottocentesco e primo novecentesco.

Ha al suo attivo un'intensa attività didattica, solo in parte nel settore del presente bando; dopo alcune esperienze iniziali di didattica integrativa in ambito italianistico e di didattica dell'italiano presso la SIS, ha tenuto, a partire dal 2005, insegnamenti di Storia dello spettacolo e Storia della musica e del teatro musicale presso l'Accademia di Belle Arti di Bari e di Foggia.

Il curriculum del candidato testimonia una continuativa attività di ricerca rilevante per quanto riguarda un genere e un ambito cronologico specifico, accompagnata da un'attività didattica solo marginalmente inerente il settore della Letteratura italiana.

Pubblicazioni: il candidato presenta 12 titoli, usciti in buone sedi editoriali, tra cui tre monografie, una dedicata ad Arrigo Boito, una a Piave e una a letture di libretti d'opera precedute da un'introduzione che fornisce indicazioni metodologiche; ci sono inoltre due curatele di opere di Arrigo e Camillo Boito, precedute da introduzione e nota al testo. Sei contributi apparsi in riviste o volumi riguardano studi di ambito librettistico; un titolo è una voce del DBI. Il giudizio è discreto.

Sulla base di questi giudizi, la Commissione non ritiene il candidato comparativamente tra i 6 più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

6) DELL'AIA LUCIA

Titoli e curriculum: la candidata, nata nel 1981, addottorata all'Università di Bari nel 2009 con una tesi parzialmente congruente al settore scientifico disciplinare (ssd) oggetto della procedura, dal titolo *L'unità compositiva del "Mondo salvato dai ragazzini" di Elsa Morante* (che è stata rielaborata in volume), ha avuto un assegno di ricerca di due anni presso l'Università di Bari.

Ha svolto una limitata attività didattica. Negli a.a. 2012/2013 e 2013/2014 le è stato attribuito un Laboratorio di scrittura per il CdS in Lettere dell'Università di Bari.

Partecipa al comitato redazionale della rivista "Enthymema" e della collana "Harpocrates", entrambe organi di gruppi di ricerca interdisciplinari di cui la candidata è promotrice.

Ha al suo attivo una discreta partecipazione a convegni e seminari scientifici in Italia e all'estero; in alcuni casi, tuttavia, le relazioni sono solo tangenzialmente pertinenti al ssd oggetto della procedura e si orientano piuttosto verso L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea e L-FIL-LET/14 - Critica e teoria della letteratura.

Ha conseguito l'ASN a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana con validità 2018-2026.

Il curriculum della candidata testimonia una discreta attività di ricerca concernente la Letteratura italiana, volta ad argomenti che pertengono anche alla contemporaneistica e alla comparatistica, e una modesta attività didattica, peraltro finalizzata alla scrittura.

Pubblicazioni: la candidata presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie, 9 articoli in rivista e un contributo in volume. Le sedi editoriali sono generalmente buone; diversi titoli riguardano il Novecento, come nel caso di una monografia e degli articoli su Morante e Moravia. I titoli pienamente congruenti con il ssd oggetto della presente procedura si concentrano su alcuni influssi del pensiero classico nell'*Orlando furioso* di Ariosto, argomento all'origine di alcuni saggi e di una breve monografia. Il giudizio è pertanto discreto.

Sulla base di questi giudizi, la Commissione non ritiene la candidata comparativamente tra i 6 più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

7) ROSSI MICHELE

Titoli e curriculum: il candidato, nato nel 1977, si è addottorato a Venezia nel 2007 (con una tesi relativa alla prima diffusione dei *Rerum vulgarium fragmenta*, congruente al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; dalla dissertazione sono derivati alcuni articoli) e ha conseguito un Ph. D. in Italian Studies presso l'University of Pennsylvania nel 2012 (con una tesi relativa a pedagogia e corte nel Rinascimento italiano, congruente al ssd oggetto della procedura, dalla quale è derivata una monografia a stampa). Dal 2019 è Associate Teaching Professor of Italian alla Pennsylvania State University, dopo essere stato Visiting Lecturer in Italian and French (University of Pennsylvania), Faculty Lecturer in Italian e Assistant Teaching Professor of Italian (Pennsylvania State University).

Dal 2008 svolge attività didattica negli Stati Uniti: fino al 2013 per l'insegnamento della lingua italiana e l'introduzione alla cultura italiana (talvolta con speciale riguardo al cinema); da quell'anno, e con regolarità, ha tenuto anche corsi di Letteratura italiana (Dante, letteratura rinascimentale), pertinenti al ssd L-FIL-LET/10. La sua attività didattica è dunque complessivamente buona.

La partecipazione a convegni in Italia e all'estero è buona. Ha organizzato un convegno alla University of Pennsylvania nel 2010 e una sessione della Renaissance Society of America nel 2012.

Ha conseguito l'ASN a professore di II fascia per i settori concorsuali 10/F1 – Letteratura italiana e 10/F3 Linguistica e Filologia italiana con validità 2018-2024.

Il curriculum del candidato testimonia un'attività di ricerca abbastanza continua e produttiva che si completa con attività didattica parzialmente congruente con il ssd oggetto della procedura.

Pubblicazioni: il candidato presenta 12 pubblicazioni: un volume su pedagogia e corte nel Rinascimento, un ampio saggio introduttivo (pp. 114) alla ristampa anastatica di un incunabolo petrarchesco, 6 articoli in rivista (uno dei quali si occupa di Fenoglio, tema più vicino al ssd L-FIL-LET/11), due contributi in atti di convegno (uno dei quali affronta *Teorema* di Pasolini dalla specola cinematografica) e 2 recensioni. Le sedi editoriali sono buone e in certi casi ottime. Il giudizio è buono.

Sulla base di questi giudizi, la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i 6 più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

8) SALVADÈ ANNA MARIA

Titoli e curriculum: la candidata, nata nel 1976, si è addottorata a Parma nel 2006 con una tesi pienamente congruente al ssd oggetto della procedura ("Le rime di Francesco Algarotti: edizione e commento", poi rielaborata in volume); ha avuto una borsa di ricerca post lauream di un anno della Fondazione BAM

("Castiglione, il Cortegiano e l'Umanesimo mantovano"), quindi due assegni di ricerca post doc (per un totale di otto anni, 2010-2014 e 2015-2019) all'Università di Milano.

Ha svolto buona attività didattica. Ha ricoperto a contratto insegnamenti ufficiali per il ssd oggetto della procedura presso l'Università di Milano (20 ore nel 2016-17; 60 ore nel 2019/2020) e presso l'Università di Verona (36 ore nel 2019/2020; 36+36 ore nel 2020/2021). Ha inoltre svolto continuativamente attività didattica integrativa (laboratori di Letteratura italiana e workshops con erogazione di cfu) dal 2016 al 2020.

Partecipa a comitati redazionali di collane ("Palinsesti. Studi e Testi di Letteratura Italiana"; "Trinidad. Paradigmi dell'immaginario tra geografia e letteratura") e al comitato scientifico di una rivista ("Scritture di sport", in preparazione); è membro del Centro Coordinato di Ricerca (CRC) "L'immaginario spaziale fra letteratura e geografia" (Università di Milano). Ha partecipato a diversi progetti di ricerca: AITER (Archivio Italiano Tradizione Epistolare in Rete: edizione critica digitale di testi e studio linguistico, PRIN 2005); Fondazione BEIC (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura); Biblioteca Queriniana (Brescia); Archivio storico – Ca' Granda (Milano).

La candidata ha organizzato diversi convegni e la sua partecipazione a convegni in Italia e all'estero è buona.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F1 (Letteratura italiana), con validità dal 5/12/2017 al 5/12/2026.

Il curriculum della candidata testimonia un'attività continua, intensa e produttiva nella ricerca concernente la Letteratura italiana. Tale attività si completa con incarichi ufficiali di insegnamento e partecipazioni a comitati editoriali e scientifici.

Pubblicazioni: le pubblicazioni presentate, in numero di 12, di cui 4 volumi (una raccolta di studi sul *Cortegiano* di B. Castiglione, due edizioni commentate di testi algarottiani, un'edizione commentata del XLIX libro della *Storia d'Italia* di Carlo Botta), 3 contributi in volume, 5 articoli su rivista, hanno carattere scientifico, sedi editoriali buone e in certi casi ottime, coprono un arco cronologico ampio e sono pienamente pertinenti al ssd oggetto della procedura. Il giudizio è molto buono.

Sulla base di questi giudizi, la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i 6 più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.